

**Difesa Integrata di: Mandorlo**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Corineo</b> <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici</u>	Prodotti rameici	(*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.				
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire a caduta foglie.	Ziram		*	* Solo nel periodo autunno-invernale.
<b>Monilia</b> <i>(Monilinia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u>	Prodotti rameici	(*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto				
	della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia				
	<u>Interventi chimici</u> trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	Tebuconazolo	*	2	* Indipendentemente dall'avversità
		<i>Bacillus amyloliquefaciens sbs. plantarum</i> <i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	6		
<b>Ruggine del mandorlo</b> <i>(Tranzsechelia pruni-spinosa)</i>		Mancozeb			
		Miclobutanil		1*	* Indipendentemente dall'avversità
<b>Cancro dei nodi</b> <i>(Fusicoccum amygdali)</i>	<u>Interventi agronomici</u>	Prodotti rameici	(*)		(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
	Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto.				
	<u>Interventi chimici</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.				

**Difesa Integrata di: Mandorlo**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Cimicetta del mandorlo</b> ( <i>Monosteira unicastata</i> )	<u>Soglia</u> <b>In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.</b>	Piretrine pure Deltametrina		1*	<b>Al massimo 1 trattamenti all'anno contro questa avversità</b> <b>* Indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Cocciniglie</b> <b>Cocciniglia bianca</b> <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> <b>Cocciniglia S. Josè</b> <i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - eliminazione dei rami più infestati <b>Interventi chimici:</b> trattamenti nei confronti delle neanidi di prima generazione.	Olio minerale bianco			<b>Utilizzare alla dose di 1-1,5 l/hl, solo contro la prima generazione;</b> <b>per evitare fenomeni di fitotossicità non usare nelle ore più calde e</b> <b>distanziare di almeno 20 gg da eventuali interventi con prodotti</b> <b>contenenti zolfo</b>
<b>Afidi</b> ( <i>Brachycaudus</i> spp., ( <i>Myzus persicae</i> , ( <i>Hyalopterus pruni</i> )	<u>Soglia</u> <b>Presenza</b>	Thiacloprid		1*	<b>* Indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Capnode</b> ( <i>Capnodis tenebrionis</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere gli adulti				
<b>Ragnetto Rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )					
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. <u>Interventi agronomici</u> - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità